



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 228 DEL 01/10/2014

OGGETTO:

Convenzione per l'affidamento del servizio di pulizia straordinaria della residenza Corte Maddalene. CIG Z0210F22DD

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.2014 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2014 – 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2014. Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Plurinennale 2014-2016: approvazione";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24.02.2014 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2013. Programma delle attività per l'anno 2014, relazioni sull'attività svolta nell'anno 2013 e Programma delle attività per l'anno 2014 redatte dal dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 17 marzo 2009 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 23.06.2009 è stata indetta la procedura aperta ad oggetto "Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene";

DATO ATTO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 15.12.2009 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto, relativo alla procedura aperta per i lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene, all'A.T.I. composta dalla ditta SITTA S.R.L. con sede in Via Pisano 37, 37131 Verona P. IVA. 00215070236, capogruppo e dalle ditte GELMINI CAV. NELLO con sede in S. Martino Buon Albergo (VR), Via Fenil Novo 10, P.IVA, 00241740232, DIEMMECI S.C. A R.L. con sede in San Vendemmiato (TV), Via Fontane 89 – P.IVA 02202060261 e CONSORZIO VENETO COOPERATIVO con sede in Venezia, Via Gerolamo Ulloa 5, P. IVA 00228840278 mandanti, per un importo di aggiudicazione pari a € 5.238.121,75 al netto del ribasso d'asta oltre a € 213.432,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre all'IVA di legge;

RILEVATO che in data 17.06.2010 è stato registrato il contratto d'appalto relativo ai lavori in oggetto presso l'Agenzia delle Entrate Verona 2 al n. 5919 di repertorio;

CONSIDERATO che in data 30.06.2014 questa Azienda ha ricevuto la nota registrata al protocollo aziendale al n. 2167 pos. n. 38/1 da parte della ditta affidataria dei lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso denominato Corte Maddalene ad oggetto termine di ultimazione dei lavori;

CONSIDERATO che questa Azienda con Decreto del Direttore n. 129 del 10.06.2014 ha aggiudicato la procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici per la nuova residenza Corte Maddalene alla ditta LAEZZA S.P.A. con Sede Legale in Piazza dei Martiri 30, 80121 Napoli, P. IVA 07675550631 e Sede Amministrativa in Zona Industriale Sud, 81025 MARCIANISE (Caserta), tel. 0823821388 fax 0823821009;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore n. 176 del 01 agosto 2014 questa Azienda ha affidato l'esecuzione dei lavori complementari agli impianti elettrici, idraulici e al sistema di rilevazione fughe gas alla ditta capogruppo dell'ATI aggiudicataria dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore n. 217 del 18 settembre 2014 questa Azienda ha affidato l'esecuzione dei lavori complementari per le opere di realizzazione del parcheggio, montaggio corpi illuminanti esterni, lavori di integrazione agli impianti di videosorveglianza e al sistema di montaggio degli accessi, alle opere di pavimentazione e lastricatura, di adeguamento spazi lavanderia, alla ditta capogruppo dell'ATI aggiudicataria dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene;

CONSIDERATO che ognuna delle ditte impegnate nella residenza si è impegnata ad effettuare le operazioni di pulizia e di smaltimento del materiale di scarto e di risulta derivante dalle proprie lavorazioni;

CONSIDERATO che appare necessario procedere all'esecuzione di un servizio di pulizia straordinaria prima dell'ingresso degli ospiti nella residenza, previsto per il giorno 02 ottobre 2014;

VISTA la Determinazione dell'AVCP n. 3 del 1 agosto 2012 "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991;

CONSIDERATA la legge 8/11/1991 n. 381, che all'art. 1 stabilisce che le cooperative sociali denominate di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole industriali commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

VISTO che gli enti pubblici anche in deroga alla disciplina dei contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività di cui all'art. 1 comma 1 lett. b);

VISTO l'art. 2 comma 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che stabilisce che "il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile";

VISTO l'art. 4 commi 6 e 8 della legge 135/2012 che stabilisce che "sono fatti salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000,00 euro in favore ... omissis ... delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381";

CONSIDERATO che questa Azienda intende ricorrere mediante affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B per il servizio di pulizia straordinario della residenza di Corte Maddalene;

VISTO il preventivo registrato al protocollo aziendale al n. 3340 e pos. n. 47/1 il 24 settembre 2014 da parte della Coop. Sociale Ali d'Aquila onlus, Via Bramente 15, 37138 Verona P. IVA 04114500277 per lo svolgimento del servizio di pulizia straordinaria presso la residenza di Corte Maddalene per un importo pari ad € 3.600,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che la Cooperativa Sociale risulta essere regolarmente iscritta all'albo fornitori dell'ESU di Verona;

VISTA la convenzione predisposta dal responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATA congrua l'offerta presenta;

RITENUTO di procedere all'affidamento dei servizi sopra descritti alla coop. Sociale Ali d'Aquila onlus Via Bramente 15 37138 Verona P. IVA 04114500277, subordinando l'efficacia alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti generali di partecipazione ai sensi del D.Lgs 163/2006;

RITENUTO di impegnare un importo pari ad € 3.600,00 oltre IVA;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto "Regolamento codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;

VISTA altresì la recente determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 di riordino circa quanto affermato in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in atti precedenti;

VISTO il bilancio di previsione 2014;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di promuovere il ricorso alle cooperative sociali di tipo B quale strumento volto a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate utilizzando l'affidamento diretto con stipula di apposita convenzione per il servizio di pulizia straordinaria della residenza di Corte Maddalene dell'ESU di Verona;
3. di individuare nella coop. Sociale Ali d'Aquila onlus Via Bramente 15, 37138 Verona P. IVA 04114500277 la cooperativa sociale di tipo B per l'affidamento del servizio di pulizia straordinaria della residenza di Corte Maddalene dell'ESU di Verona;
4. di approvare la convenzione così come predisposta dal Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di impegnare l'importo di € 4.392,00 Iva compresa al capitolo U4-408 "Spese di gestione e funzionamento servizi alloggi" del bilancio 2014 che presenta la necessaria copertura;
6. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
7. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è Z0210F22DD;
8. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 4.392,00 sul cap. UPB 4 - 408

del Conto / C del Bilancio 2014

al n. 487 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 1/10/2014

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

Allegato sub A al decreto del direttore n. ... del

CONVENZIONE

OGGETTO: Servizio di pulizia straordinaria della residenza Corte Maddalene dell'ESU di Verona. CIG n.....

Tra l'ESU di Verona, con sede legale in Verona, Via dell'Artigliere n. 9, Codice fiscale e Partita IVA 01527330235, rappresentato dal Direttore, dott. Gabriele Verza, nato a Padova il 19 gennaio 1968, il quale interviene in nome e per conto della suddetta Azienda, autorizzato a stipulare contratti ai sensi della L.R. 7 aprile 1998 n. 8,

E

La Coop. Sociale Ali d'Aquila ONLUS rappresentata dal sig Giulio Terragnoli nato a Verona il 21.11.1937, il quale interviene in nome e per conto della suddetta Cooperativa, autorizzato a stipulare contratti in qualità di Amministratore Legale/ Presidente;

PREMESSO CHE

- questa Azienda intende promuovere il ricorso alle cooperative sociali di tipo B quale strumento volto a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate utilizzando l'affidamento diretto con stipula di apposita convenzione;
- questa Azienda intende procedere all'esecuzione del servizio di pulizia straordinario della residenza di Corte Maddalene dell'ESU di Verona prima dell'ingresso degli ospiti nella residenza ;
- la Determinazione dell'AVCP n. 3 del 1 agosto 2012 disciplina le "Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 381/1991;
- la legge 8/11/1991 n. 381, all'art. 1 stabilisce che le cooperative sociali denominate di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole industriali commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- gli enti pubblici anche in deroga alla disciplina dei contratti della pubblica amministrazione,

possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività di cui all'art. 1 comma 1 lett. b);

- ...l'art. 2 comma 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 stabilisce che "il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile";
- ...l'art. 4 commi 6 e 8 della legge 135/2012 stabilisce che "sono fatte salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000,00 euro in favore ... omissis ... delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 OGGETTO

La convenzione ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia straordinaria nella residenza di Corte Maddalene dell'ESU di Verona prima dell'ingresso degli ospiti previsto per il 02 ottobre 2014 come da preventivo registrato al protocollo aziendale al n. 3340 pos. n. 47/1 del 24 settembre 2014.

ARTICOLO 3 SVOLGIMENTO

La Cooperativa Sociale si impegna a rendere le prestazioni individuate nell'art. 2 nel rigoroso rispetto delle modalità e dei tempi indicati dal responsabile delle servizio, individuato nella responsabile dell'Ufficio Affari Generali dell'ESU di Verona, rag. Gelmini Maria.

ARTICOLO 4 ATTREZZATURE

L'offerta ricomprende il costo del personale operante, l'utilizzo delle attrezzature e dei prodotti e ogni altro onere si rendesse necessario per realizzare il servizio in oggetto.

ARTICOLO 5 DURATA

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 30 ottobre 2014.

ARTICOLO 6 ONERI A CARICO DELLA COOPERATIVA

Il responsabile tecnico delle attività oggetto della presente convenzione della Cooperativa Sociale è il sig. Fabio Terragnoli.

La Cooperativa Sociale si impegna a garantire la rispondenza delle misure di sicurezza nel posto di lavoro in relazione al tipo di svantaggio delle persone inserite.

La cooperativa riconosce di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione delle prestazioni sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata.

La Cooperativa Sociale si impegna, ad applicare integralmente tutte le condizioni economiche e normative contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

La Cooperativa Sociale è in possesso delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per lo svolgimento dell'attività in oggetto.

ARTICOLO 7 IMPORTO

L'importo per la realizzazione del servizio complessivamente inteso per il periodo di durata della convenzione è pari ad € 4.392,00 compresa IVA e oneri per la sicurezza.

La Cooperativa Sociale dichiara di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza valutando i costi dei rischi specifici della propria attività.

Per l'adempimento delle prestazioni oggetto del servizio di cui alla presente convenzione la Cooperativa Sociale si impegna in ogni caso ad utilizzare un minimo di n. 4/6 unità lavorative, riconoscendo un costo orario come da contratto collettivo.

ARTICOLO 8 PAGAMENTI

La Cooperativa trasmette regolare fattura al termine dell'esecuzione del servizio.

L'ESU di Verona provvede al pagamento della fattura, alla quale la ditta deve allegare un rapportino riportante i giorni di esecuzione.

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato trenta giorni fine mese data ricevimento fattura previa attestazione di regolare esecuzione del servizio sottoscritto dal responsabile operativo dell'ESU di Verona sig.ra Grazia Villanova.

Tutti gli oneri previdenziali e assistenziali dovuti ai componenti la Cooperativa Sociale sono a totale carico della stessa.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC).

ARTICOLO 9 REGOLAMENTO RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

La Cooperativa Sociale accetta che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Verona, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori della Cooperativa Sociale del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013;

ARTICOLO 10 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Cooperativa Sociale accetta incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ESU di Verona (adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27.01.2014).

ARTICOLO 11 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La Cooperativa Sociale dichiara di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in

data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ARTICOLO 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui le parti hanno disponibilità in conseguenza dell'esecuzione della presente convenzione sono trattati esclusivamente per le finalità di cui alla medesima.

Le parti si impegnano ad osservare scrupolosamente quanto stabilito dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché tutti gli atti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali.

ARTICOLO 13 ACCESSI E CONTROLLI DELL'ESU

ESU si riserva in qualsiasi momento e senza preavviso la facoltà di controllo sugli obblighi assunti con la presente convenzione.

ARTICOLO 14 RESPONSABILITA' VERSO TERZI E PER DANNI

La Cooperativa Sociale ha sottoscritto idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile, stipulata con primaria compagnia consegnata in copia all'Ufficio Protocollo dell'ESU.

ARTICOLO 15 RECESSO

L'ESU di Verona si riserva di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione anche per realizzare il contenimento della spesa.

Il recesso avviene a mezzo di lettera raccomandata R/R con decorrenza di 15 giorni dalla data della comunicazione.

ARTICOLO 16 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Verona.

ARTICOLO 17 REGISTRAZIONE

Le spese di registrazione della presente convenzione in caso d'uso, sono a totale carico della Cooperativa, così come ogni altra spesa di bollo, copia e di ogni altra imposta, tassa o contributo.

ARTICOLO 18 NORMA FINALE

La presente convenzione impegna fin d'ora la ditta.

Resta inteso tra le parti che l'efficacia della stessa, per quanto riguarda l'ESU, si avrà solo dopo l'adozione del provvedimento di approvazione da parte degli organi competenti e le verifiche positive ai sensi di legge.

ARTICOLO 19 RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e a quelle del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto il _____

ESU di Verona

Il Direttore

Dott. Gabriele Verza

Coop. Sociale ALI d'Aquila

Il Presidente

Giulio Terragnoli